Tonnara di Avola, progetto per un hotel a cinque stelle con 90 suite vista mare

Una nuova vita per uno dei luoghi simbolo della storia marinara di Avola, con l’ambizione di trasformarlo in una struttura ricettiva di lusso capace di attrarre una clientela internazionale. È il progetto di rigenerazione della storica Tonnara, affacciata sul mare, che punta alla realizzazione di un albergo a cinque stelle destinato al segmento luxury e ultraluxury.

L’ipotesi preliminare prevede tra 80 e 90 suite fronte mare, oltre a ristoranti, piscina, spa, palestra e spazi dedicati al benessere. L’obiettivo è coniugare il recupero del complesso storico, testimonianza della tradizione della pesca e della lavorazione del tonno, con una nuova funzione turistica di alto livello, preservandone l’identità architettonica e il rapporto con il paesaggio costiero.

L’investimento si inserisce in una fase di crescente attrattività di Avola, sostenuta anche dalle politiche di riqualificazione urbana e valorizzazione del patrimonio promosse dall’Amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata. Una struttura di questa fascia potrebbe rafforzare il posizionamento della città nel mercato turistico internazionale e ampliare l’offerta della Sicilia sudorientale, anche in collegamento con le vicine Noto e Siracusa.

Le ricadute attese riguardano anche l’economia locale: occupazione, servizi, ristorazione, produzioni agroalimentari, artigianato ed escursioni. Tra gli obiettivi indicati figurano inoltre l’efficienza energetica, il ricorso alle fonti rinnovabili e una gestione attenta delle risorse idriche, in un intervento che dovrà confrontarsi con le esigenze di tutela storica, paesaggistica e ambientale.

A promuovere l’iniziativa è Albert Engineering & Project, società di ingegneria ed ESCo attiva nella riqualificazione energetica e nella rigenerazione urbana. Per lo sviluppo architettonico si punta al coinvolgimento di uno studio italiano di primo piano, mentre il progetto dovrà essere definito attraverso il confronto con gli enti competenti e il necessario percorso autorizzativo.
La tabella di marcia indicata dalla società è ambiziosa per arrivare alla cantierabilità entro 12 mesi.